



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, appartenente alla classe delle lauree L-22 Scienze delle attività motorie e sportive, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce, e secondo le norme generali contenute nel Regolamento generale e didattico della Scuola di Scienze Motorie al quale si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Gli obiettivi specifici del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute sono quelli di fornire competenze concernenti la comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato nonché la valutazione delle attività motorie e sportive nei vari ambiti: sport di competizione, sport sociale, sport per diversamente abili e del recupero post riabilitativo. Fornisce le competenze tecnico-scientifiche per una corretta pratica dello sport e delle varie forme di attività fisica adeguata agli allievi delle varie fasce d'età, scevra per quanto possibile dagli inconvenienti spesso associati ad una non corretta programmazione metodologica-didattica. Inoltre fornisce autonomia di giudizio e metodo scientifico che porti ad uno sviluppo e aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali e operative necessarie per una corretta proposta dell'attività motoria e sportiva e che consenta il confronto anche a livello internazionale per un processo di formazione continua.

I laureati saranno in grado di inserirsi nel mondo del lavoro nel minor tempo possibile, così come potranno accedere a corsi di laurea magistrale o a master di qualificazione ad una specifica attività professionale.

Il corso prevede un percorso professionalizzante già a partire dal primo anno, affiancando insegnamenti a prevalente contenuto teorico ad insegnamenti ad elevato contenuto pratico. Gli stessi si susseguono nel percorso triennale in modo tale che gli apprendimenti delle materie precedano di norma la costruzione delle competenze pratico applicative.

Gli obiettivi formativi primari per l'acquisizione di conoscenze e competenze, la cui integrazione avviene trasversalmente in ogni anno di corso, comprende gli ambiti: Biologico e Biomedico, Medico Clinico, Discipline Motorie e Sportive; Psicologico e Pedagogico, Sociologico, Giuridico ed Economico. La formazione si sviluppa attraverso la conoscenza: delle basi della struttura e del funzionamento del corpo umano, con particolare attenzione agli effetti dell'attività fisica; degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali dell'esercizio fisico; dell'apprendimento e del controllo del movimento umano, e della sua organizzazione; dell'attività motoria e del suo legame con salute con particolare attenzione allo sviluppo dell'individuo nelle varie fasce d'età; dell'acquisizione dei metodi, della didattica e della tecnica relativi all'attività motoria e sportiva di base; degli aspetti teorici ed applicativi della valutazione funzionale dell'allenamento; delle

conoscenze di base di nutrizione e alimentazione dell'atleta e del praticante delle attività motorie e sportive; degli aspetti economico-organizzativi e delle nozioni giuridiche di base applicate per la gestione di società, enti, impianti ed eventi sportivi e per l'esercizio della libera professione; degli aspetti statistici e informatici in funzione della raccolta, analisi ed interpretazione dati scientifici.

Per incidere maggiormente sulla formazione, anche interdisciplinare, sono previste attività seminariali ed integrative collegate con la realtà lavorativa, che stimolino gli allievi al collegamento longitudinale e trasversale dei contenuti appresi nei vari insegnamenti.

Le attività tecnico-addestrative finalizzate all'insegnamento degli aspetti fondamentali e specifici delle discipline motorie e sportive ed il loro necessario approfondimento sono ulteriormente integrate da attività di tirocinio che si svolgono presso impianti sportivi appositamente convenzionati.

Le attività svolte presso strutture sportive pubbliche e private e in laboratori dedicati alle attività di ricerca sperimentale inerente le scienze dell'esercizio fisico e dello sport concorrono all'acquisizione di crediti.

Ove previsto, gli insegnamenti nelle discipline soggette a specifiche convenzioni con le Federazioni Sportive affiliate al CONI, possono comportare il riconoscimento del percorso formativo universitario ai fini dell'accesso ai quadri tecnici federali.

Nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, la Scuola prevede l'attivazione di vari insegnamenti ad elevato contenuto professionalizzante.

La lingua straniera, fondamentale per una corretta fruizione delle conoscenze tecniche e scientifiche disponibili a livello internazionale, viene accertata attraverso un test di valutazione di competenze e, se tale conoscenza non dovesse sussistere, può essere acquisita mediante uno specifico programma di formazione fornito dall'Ateneo.

4. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono descritti come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati conoscono gli strumenti e i metodi per la valutazione funzionale del movimento; gli effetti sulla preparazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e alimentazione; le strutture e il funzionamento dei vari distretti corporei, in particolare dell'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e neuromuscolare, con particolare attenzione ai processi integrativi relativi all'esercizio fisico; i meccanismi di base dell'apprendimento e del comportamento nelle diverse età della vita; le teorie socio-psico-pedagogiche alla base dello sviluppo psicomotorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati sono in grado di applicare le conoscenze acquisite alle attività motorie e sportive, utilizzando le corrette metodologie di insegnamento e un adeguato approccio didattico/educativo, per lo sviluppo motorio, individuale o di gruppo, in soggetti sani o con diverso stato di forma, in funzione dell'età e del genere, in relazione alle varie tipologie di sport, a livello sia amatoriale sia agonistico, nei diversi ambienti naturali o edificati (compreso l'ambiente acquatico).

Inoltre, hanno la capacità di programmare l'attività motoria al fine di promuovere il benessere psico-fisico, di migliorare lo stile di vita e di prevenire i dismorfismi posturali e le patologie legate alla sedentarietà. Sono in grado di applicare le conoscenze di base acquisite in diritto ed economia aziendale, dei contratti di lavoro sportivo e di sponsorizzazione per gestire la loro attività lavorativa, anche all'interno degli impianti sportivi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati sono in grado di valutare i programmi di allenamento sportivo, le attività motorie di base in relazione all'età e alle condizioni di forma dei soggetti, i comportamenti e gli stili di vita e i fattori di rischio correlati all'inattività. Attraverso gli strumenti tecnologici avanzati sono in grado di verificare e valutare l'adeguatezza dei programmi assegnati rispetto agli obiettivi

prefissati e controllare l'eventuale scostamento tra l'esecuzione del programma e l'assegnazione, attuando azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi.

I laureati sono in grado di utilizzare all'unisono le conoscenze di tipo interdisciplinare acquisite nei vari ambiti in maniera sintetica e insieme di formulare giudizi appropriati ed elaborati, sulla base delle informazioni ricevute

Abilità comunicative (communication skills)

Grazie anche ai contenuti del corso di laurea in ambito comunicativo all'interno di più insegnamenti, i laureati sono in grado di trasferire i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti e di stimolare la partecipazione a programmi motori da parte della popolazione. Sanno illustrare i vantaggi e gli eventuali rischi del programma motorio svolto o della disciplina sportiva utilizzando un linguaggio adeguato al livello culturale, alla condizione sociale, al genere e all'età. Conoscono e sono in grado di utilizzare i termini tecnici appropriati alle diverse discipline sportive e alle diverse tipologie di attività motorie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati hanno coscienza e conoscenza del percorso più adeguato per intraprendere con motivazione le possibili alternative per il proseguimento degli studi; sviluppato la capacità di estrapolazione tra i saperi tecnici e umanistici; hanno sviluppato la motivazione all'aggiornamento costante della propria professionalità.

5. Gli sbocchi professionali particolarmente rilevanti sono i seguenti:

- operatori nell'educazione per la prevenzione di condizioni che costituiscono rischio per la salute quali sedentarietà, sovrappeso, obesità;
 - organizzatori delle attività motorie, sportive e del tempo libero nelle varie fasce di età (evolutiva, adulta, anziana) e dello sport in genere;
 - preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento.
 - educatori tecnico-sportivi per l'attività adattata finalizzata al raggiungimento e mantenimento dell'efficienza fisica e psico-fisica.
 - educatori tecnico-sportivi nella gestione tecnica di attività motorie e sportive mediante l'ausilio di attrezzi ed attrezzature specifiche (fitness - wellness), personal trainers, trainers di gruppo;
 - operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva;
 - consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio e per l'organizzazione di eventi sportivi.
- 6. Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze biomediche per la salute (referente principale), il Dipartimento di Biotecnologie mediche e medicina traslazionale (associato) e il Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente (associato).

Art. 2 - Accesso

1. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato secondo le disposizioni previste dalla legge 264/1999. Il numero di studenti ammissibili viene deliberato di anno in anno in ragione della potenziale richiesta individuale e loco-regionale e delle risorse disponibili per favorire una didattica il più possibile funzionale all'ingresso nel mondo del lavoro.

2. Per l'ammissione al corso è previsto il superamento di una prova d'esame consistente in prova scritta a quiz a risposta multipla (relativi a biologia comprensione testo chimica, fisica, matematica, sport, logica) e in prove pratiche di valutazione tecnico-sportiva, previa certificazione di idoneità alla pratica agonistica, secondo le modalità contenute nel bando di concorso per l'ammissione al primo anno.

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso.

Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso, secondo le modalità indicate annualmente nel manifesto degli studi.

Qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine deve prendere iscrizione come ripetente del primo anno.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo Art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Scuola di Scienze Motorie e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati propri della disciplina oggetto dell'insegnamento anche in relazione al settore scientifico-disciplinare di riferimento;

b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della disciplina ovvero nella progettazione ed esecuzione di atti motori anche complessi;

c) didattica svolta anche in forma pratica a piccoli gruppi;

d) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai punti precedenti.

e) erogazioni didattiche svolte con la collaborazione di esperti esterni provenienti anche dalle organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni.

2. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nel curriculum di cui ai successivi Art. 4 e 5.

L'organizzazione della didattica prevede sia singoli insegnamenti semestrali sia attività formative e corsi integrati costituiti da più insegnamenti di diversi settori scientifico-disciplinari: detti insegnamenti saranno erogati in uno o più semestri. I corsi integrati sono costituiti da più attività formative coordinate ed erogate anche da più docenti, con un unico esame finale. Ogni insegnamento/modulo può essere tenuto anche in più edizioni impartite da docenti diversi.

Il numero massimo degli esami da superare per accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze motorie, sport e salute è di 20.

Le esercitazioni, i seminari, l'attività laboratoriale con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

Le attività pratiche finalizzate all'insegnamento degli aspetti fondamentali e specifici delle discipline motorie e sportive, ulteriormente integrate da attività di tirocinio, si svolgono presso impianti sportivi appositamente convenzionati. La partecipazione da parte degli studenti a tali attività pratiche è possibile previa dimostrazione di essere in possesso di una certificazione all'attività agonistica (di cui al successivo comma 7) in corso di validità

E' altresì prevista e quantificata in crediti l'attività formativa presso strutture sportive e laboratori per attività di ricerca sperimentale.

3. Il carico orario corrispondente ad ogni CFU (25 ore) è di norma così suddiviso: 7 ore per le lezioni frontali in relazione al contenuto meramente teorico e/o pratico (le rimanenti 18/16

sono dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale); 12 ore per le esercitazioni pratiche (le rimanenti 13 sono dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale); 25 ore per i tirocini. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

4. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio curriculum scegliendo la destinazione di 12 crediti relativi ad attività formative che il Collegio Didattico attiverà ed organizzerà in funzione delle richieste o delle risorse disponibili, le quali saranno previste ed articolate nella programmazione annuale del manifesto degli studi. I 12 crediti potranno altresì essere destinati del tutto o in parte in attività scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo. La destinazione dei 12 crediti a scelta dello studente dovrà essere riportata nel piano di studio ed approvata dal Collegio Didattico.

5. Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera che comporta l'acquisizione di 3 crediti formativi. La conoscenza della lingua straniera può essere accertata anche all'interno di un corso integrato o sulla base di certificazioni rilasciate da enti esterni all'Università.

6. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, qualora il Collegio Didattico del corso di laurea verifichi l'obsolescenza di crediti acquisiti in precedenza, lo studente interessato sarà tenuto a sostenere nuovamente il relativo esame o a certificare altre attività svolte in tempi più recenti.

7. Durante tutto il periodo di iscrizione, sia ai fini della frequenza alle lezioni pratiche sia ai fini dello svolgimento di esami in discipline che richiedono anche parti pratiche sul campo, lo studente dovrà essere in possesso di un certificato medico idoneità alla pratica sportiva agonistica o di un "certificato di idoneità alla pratica sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, ex art. 4 D.M. 24/04/2013" (con esami eseguiti: ECG basale e dopo sforzo, spirometria, esame urine) in corso di validità. La mancata presentazione del certificato rinnovato preclude la frequenza alle lezioni e la possibilità di sostenere gli esami di profitto.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Anatomia e morfologia umana applicata	BIO/16
Basi di nutrizione applicata allo sport	MED/49
Biochimica applicata al movimento	BIO/10 - BIO/12
Biologia, chimica e biochimica generale	BIO/10 - BIO/13
Fisica, biomeccanica e chinesioterapia articolare	FIS/07 - BIO/09 - MED/34
Fisiologia neuromuscolare ed endocrinologia	BIO/09 - MED/13
Fisiologia umana e dell'esercizio	BIO/09
Legislazione ed economia applicata alle scienze motorie	SECS-P/07 - IUS/01
Medicina dello sport e traumatologia	MED/09, MED/33
Pedagogia generale e applicata alle scienze motorie	M-PED/01
Psicologia applicata alle scienze motorie	M-PSI/02
Atletica leggera	M-EDF/02
Basi motorie della ginnastica	M-EDF/01, M-EDF/02

Didattica del movimento umano	M-EDF/01, M-EDF/02
Nuoto	M-EDF/01, M-EDF/02
Sport di squadra: calcio, pallacanestro e pallavolo	M-EDF/02
Teoria e metodologia del movimento umano	M-EDF/01, M-EDF/02
Tecnologie dello sport e fitness	M-EDF/02
Teoria e metodologia dell'allenamento	M-EDF/02

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel Manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art. 5 - Piano didattico

1. Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

INSEGNAMENTO	Settore disciplinare	Dettaglio CFU per attività		CFU
Anatomia e morfologia umana applicata	BIO/16	10	a) di base	10
Basi di nutrizione applicata allo sport	MED/49	6	c) affini	6
Biochimica applicata al movimento	BIO/10 BIO/12	3 3	c) affini c) affini	6
Biologia, chimica e biochimica generale	BIO/10 BIO/13	6 3	a) di base a) di base	9
Fisica, biomeccanica e chinesologia articolare	FIS/07 BIO/09 MED/34	3 3 3	a) di base a) di base c) affini	9
Fisiologia neuromuscolare ed endocrinologia	BIO/09 MED/13	6 3	a) di base c) affini	9
Fisiologia umana e dell'esercizio	BIO/09	9	b) caratterizzanti	9
Legislazione ed economia applicata alle scienze motorie	SECS-P/07 IUS/01	4 4	a) di base b) caratterizzanti	8
Medicina dello sport e traumatologia	MED/09 MED/33	3 3	b) caratterizzanti b) caratterizzanti	6
Pedagogia generale e applicata alle scienze motorie	M-PED/01	10	a) di base	10

Psicologia applicata alle scienze motorie	M-PSI/02	6	b) caratterizzanti	6
Atletica leggera	M-EDF/02		b) caratterizzante	8
Basi motorie della ginnastica	M-EDF/02		b) caratterizzante	6
Didattica del movimento umano	M-EDF/01 M-EDF/02		b) caratterizzante b) caratterizzante	8
Nuoto	M-EDF/01 M-EDF/02		b) caratterizzante b) caratterizzante	8
Sport di squadra: calcio, pallacanestro e pallavolo	M-EDF/02		b) caratterizzante	16
Tecnologie dello sport e fitness	M-EDF/02		b) caratterizzante	8
Teoria e metodologia del movimento umano	M-EDF/01 M-EDF/02		a) di base a) di base	6
Teoria e metodologia dell'allenamento	M-EDF/02		a) di base	9
Totale crediti formativi (attività di base, caratterizzanti e affini o integrative)				157
Crediti a scelta dello studente				12
Tirocini e attività pratiche				3
Lingua straniera				3
Prova finale				5
Totale				180

2. Nel corso del primo anno di iscrizione regolare, ogni studente è tenuto alla presentazione di un proprio piano di studio, con il dettaglio del percorso formativo, ivi incluse le attività a scelta di cui al precedente punto 1. Nel caso lo studente non assolvesse a tale dovere nei termini stabiliti, sarà tenuto ad adeguarsi a un piano di studio stabilito dal Collegio Didattico.

3. Conseguimento della laurea, prova finale.

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 175 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

Essa consiste nella discussione un elaborato scritto su argomenti coerenti con il piano di studi presentato.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito delle tematiche del corso affrontate durante gli anni di studio, in accordo con un docente, del corso di laurea che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e funge da relatore. Tutti i docenti sono tenuti a fornire la propria disponibilità a fungere da relatore per l'elaborato finale, nei termini definiti dal Collegio didattico.

Il punteggio massimo conseguibile nella prova finale è di 8 punti.

4. Modalità di riconoscimento di crediti.

I CFU acquisiti dallo studente a seguito di percorsi formativi diversi, sono valutati dal Collegio Didattico che può riconoscerli integralmente, parzialmente, o non riconoscerli nel piano degli studi individuale. Il riconoscimento, che deve essere formalmente richiesto dallo studente, è subordinato alla coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso di laurea ed alla eventuale obsolescenza dei contenuti corrispondenti.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.